

ATTI PARLAMENTARI
VIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. LXI**
N. 4

RELAZIONE

**SUI FERMI OPERATI NEL CORSO DI OPERAZIONI
DI POLIZIA E DI SICUREZZA VOLTE ALLA
PREVENZIONE DI DELITTI**

*(articolo 6 del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito,
con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1980, n. 15)*

**PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'INTERNO
(ROGNONI)**

Presentata alla Presidenza il 22 dicembre 1980

PAGINA BIANCA

La lettura dei dati riportati nelle tabelle allegate alla presente relazione, che si invia al Parlamento ai sensi di legge, consente di formulare alcune considerazioni di ordine generale sull'applicazione del fermo preventivo di polizia, a dieci mesi dalla sua introduzione nel nostro ordinamento.

Effettivamente, così come si era segnalato nelle precedenti occasioni, è stato necessario un periodo, invero non troppo lungo, per consentire la piena e puntuale conoscenza da parte degli appartenenti alle forze dell'ordine dei limiti di applicabilità delle nuove norme, specie avuto riguardo ad altre che già prevedevano figure analoghe.

Tuttavia, anche per effetto delle organiche istruzioni tempestivamente impartite e dei continui contatti fra la Direzione generale della pubblica sicurezza, gli uffici periferici e gli operatori di polizia, è possibile oggi affermare che la fase di rodaggio è superata.

In tale prospettiva, un primo dato è di estremo interesse e concerne l'assenza, in tabella, di fermi non convalidati da parte dell'Autorità giudiziaria. Ciò costituisce riprova del grande senso di responsabilità e del particolare impegno con le quali le forze dell'ordine operano, specie in un settore così delicato per la sicurezza del paese e per le libertà dei singoli.

Ed infatti è evidente che, in tutti i casi in cui non è seguita la convalida, il rilascio dei fermati è avvenuto ad iniziativa degli stessi appartenenti alle forze dell'ordine prima ancora che l'Autorità giudiziaria, pur tempestivamente informata, si pronunciasse.

Questi primi elementi costituiscono, dunque, motivo di soddisfazione e di tranquillità circa l'uso che è stato fatto d'uno strumento di prevenzione, obiettivamente delicato per le ragioni più volte ricordate, anche in occasione della conversione in legge del relativo decreto istitutivo, ragioni che ne suggerirono una vigenza limitata ad un anno.

Questi primi riferimenti esaminati sono peraltro conferma sostanziale di quanto già verificato in occasione dei precedenti bimestri e quindi riportato nelle relative relazioni.

Come pure non si discosta sostanzialmente, rispetto all'ultimo bimestre, il valore relativo alle operazioni effettuate (28 nel bimestre giugno-agosto; 24 in quello a cui si riferisce la presente relazione); mentre il divario fra il numero delle persone fermate nei suddetti periodi (rispettivamente 54 e 75) — anche se non trascurabile, specie se valutato in rapporto alla più alta media delle persone fermate per ciascuna operazione, registrata nel bimestre agosto-ottobre (3,1 contro 1,9) — non sembra suscettibile, al momento, di

essere assunto a sintomo di un più rigoroso comportamento delle forze dell'ordine, né di una recrudescenza dell'attività delittuosa.

Vi sono tuttavia novità di rilievo in questo bimestre, e sono rappresentate dai valori numerici concernenti i fermi convalidati (19), i fermi trasformati in fermi di polizia giudiziaria (10) o in arresto (1), e dall'ulteriore avvicinamento dei valori concernenti le persone fermate dalla Pubblica sicurezza e dai Carabinieri.

Tali dati si distaccano, in modo significativo, da quelli dei periodi precedenti e confermano che da parte degli appartenenti alle forze dell'ordine è stato fatto uso ancor più accorto del fermo preventivo. Ad ogni buon fine, e sempre per consentire al Parlamento il più ampio sindacato circa le modalità di attuazione ed applicazione delle norme in parola, nelle tabelle sono fornite sintetiche descrizioni delle circostanze, di tempo e luogo, e delle motivazioni di tutti i fermi operati.

È proprio la lettura di questi ultimi elementi che rende ulteriormente e definitivamente persuasi dell'effettiva corrispondenza delle singole fattispecie concrete alle previsioni legislative e soprattutto alla *ratio* di queste ultime.

La presente relazione viene inviata al Parlamento in prossimità della scadenza del periodo di vigenza delle norme, così come sancita dall'ultimo comma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1979, n. 625, convertito, con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1980, n. 15.

Il permanere delle condizioni obiettive e straordinarie che avevano suggerito al Governo e al Parlamento di introdurre nell'ordinamento in via temporanea la normativa sul fermo preventivo e, dall'altro lato, una serena ed attenta analisi dell'esperienza di questo periodo trascorso, in particolare dei dati concernenti il bimestre considerato, che — come si è detto — può ritenersi più indicativo dei precedenti per il funzionamento delle norme, hanno indotto il Governo ad adottare il decreto-legge 12 dicembre 1980, n. 851, con cui è stata prorogata di sessanta giorni la durata dell'applicazione delle disposizioni previste nella citata normativa.

Con detto provvedimento si è inteso, quindi, ovviare all'immediata decadenza dell'istituto e rimettere altresì al Parlamento ogni valutazione sulla proroga di esso, in base ai risultati emersi nell'intero anno di sperimentazione.

Il Governo si augura che il Parlamento, condividendo le motivazioni del provvedimento, lo approvi, anche alla stregua degli elementi contenuti nelle relazioni ad esso inviate.

Il Ministro: ROGNONI

QUADRO A

FERMI DI PREVENZIONE

V bimestre applicazione articolo 6 decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625,
convertito in legge 6 febbraio 1980, n. 15

(Periodo 16 agosto-15 ottobre 1980)

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

PIEMONTE — PROVINCIA DI CUNEO

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	22 agosto 1980 P. S.	2	25; 26	Nomadi offrivano in vendita merce di provenienza sospet- ta davanti all'ospede- dale civile di Cu- neo.	Verifica atti e com- portamenti intesi alla commissione del reato di asso- ciazione per delin- quere.		20,30 h			

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	26 settembre 1980 C.C.	3	19, 26, 21	Si aggiravano di notte con atteggiamento sospetto nei pressi della casa parrocc- chiale di Buzzo di Riva Valdobbia.	Sospetti di essere in procinto di com- mettere una rapina	8,30 h	Confessavano di avere in ani- mo (cogita- tio) di perpe- trare un fur- to.	—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

PIEMONTE — PROVINCIA DI NOVARA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo Rilascio da parte Ufficiale P.S.	Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
1	3 ottobre 1980 CC.	1	20	Atteggiamiento sospet- to nei pressi di un obiettivo di pubblico interesse.	Accertamento sussi- stenza comporta- menti ed atti rela- tivi alla commissio- ne dei reati previsti dal 165-ter del codice di procedura penale, 416 codice penale e detenzione abusiva armi.	21,15 h.	—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

LOMBARDIA — PROVINCIA DI MILANO

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	2 ottobre 1980 CC.	6	16, 16, 17, 18, 21	Si allontanavano con fare sospetto dal luogo ove era avve- nuta una rissa. In Monza.	Sospetti di atti inte- si al reato di asso- ciazione per delin- quere.	4 h.		—	—	—
2	4 ottobre 1980 CC.	1	34	Circostanze sospette emerse nel corso di una perquisizione domiciliare.	Verifica di atti e com- portamenti rivolti alla commissione del reato di cui al 305 del codice pe- nale.	0,45 h.		—	—	—
3	13 ottobre 1980 CC.	4	15, 18, 20 22	Controllo ad un posto di blocco. Possesso di banconote di grosso taglio di dub- bia provenienza.	Verifica atti rivolti al- la commissione del reato di associazio- ne per delinquere.	6 h.		—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

LOMBARDIA — PROVINCIA DI BRESCIA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.				
1	21 agosto 1980 CC.	1	18	Di notte si aggirava con fare sospetto nei pressi dello stabilimento FIAT-OM di Brescia.	Sfornito di documento d'identità sospettato di attentare alla sicurezza dello stabilimento.	2 h.		—	—	—
2	24 agosto 1980 CC.	3	21, 23, 34	Di notte a bordo di una autovettura si aggiravano con fare sospetto nei pressi della caserma militare « Ottaviani » di Brescia.	Sforniti di documenti e sospettati di attentare alla sicurezza dell'impianto militare.	2 h.		—	—	—
3	20 settembre 1980 CC.	11	17, 17, 18, 18, 18, 20, 22, 25, 26, 26, 29	Di notte si aggiravano con fare sospetto all'interno della stazione ferroviaria di Brescia.	Sospettati di attentare alla sicurezza delle persone e degli impianti ferroviari.	4,30 h.		—	—	—
4	4 ottobre 1980 CC.	3	17, 19, 19	Di notte si aggiravano con fare sospetto all'interno della stazione ferroviaria di Brescia.	Sospettati di attentare alla sicurezza delle persone e degli impianti ferroviari.	1,30 h.		—	—	—
5	6 ottobre 1980 CC.	1	28	Si aggirava con fare sospetto nei pressi del circolo militare di Brescia.	Pregiudicato sprovvisto di documenti e sospettato di attentare alla sicurezza dell'edificio.	3,30 h.		—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

LOMBARDIA — PROVINCIA DI PAVIA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	6 settembre 1980 CC.	1	25	In Rivanazzano, a tar- da notte, nel corso di un servizio pre- ventivo, veniva sor- preso mentre posava un fucile sul cofa- no della macchina.	Sospetto di atti rivol- ti alla commissione di uno dei reati previsti dall'artico- lo 165-ter del codice di procedura penale.	—		Sì	—	Arrestato, proces- sato per direttis- sima e condan- nato per porto abusivo di ar- mi e munizioni. Incriminato per furto di auto.
2	1° ottobre 1980 CC.	2	21, 24	Si aggiravano in at- teggimento sospet- to nei pressi della caserma dei carabi- nieri di Stradella.	Sospetti di atti rivol- ti alla commissione di uno dei reati previsti dall'artico- lo 165-ter del codice di procedura penale.	1 h.		—	—	

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

LOMBARDIA — PROVINCIA DI CREMONA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	9 ottobre 1980 CC.	2	32, 40	Sostavano in un'auto, in atteggiamento so- spetto, nei pressi di un istituto di credito di Casalmag- giore.	Sospettati di atti in- tesi a commettere una rapina.	—		Sì	Sì A.G.	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

VENETO — PROVINCIA DI VERONA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo	Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
1	4 settembre 1980 CC.	7	18, 18, 20 20, 22, 28, 33	Appartenenti ad un gruppo di nomadi, di cui alcuni erano sospettati di aver commesso una rapi- na. Avevano contrat- tato l'acquisto di due auto di grossa cilindrata.	Verifica della sussi- stenza di atti e comportamenti ri- volti alla commis- sione del reato di rapina.	6 h.	Sì	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

VENETO — PROVINCIA DI VICENZA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	29 agosto 1980 CC.	2	17, 45	A tarda sera si aggrava- vano con atteggiamento sospetto nei pressi di uno stabi- le in Valdarno. Sor- presi da una pattu- glia di vigilanza.	Sospetti di porre in essere uno dei rea- ti previsti dal 165-ter del codice di proce- dura penale.	1 h.				Cittadini jugoslavi non in regola con le norme sul soggiorno e, pertanto, rim- patriati con foglio di via obbligatorio, ai sensi del 152 testo unico leggi di pubblica sicurezza.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

FRIULI-VENEZIA GIULIA — PROVINCIA DI UDINE

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo Rilascio da parte Ufficiale P.S.	Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
1	6 ottobre 1980 CC.	2	21, 22	Servizi di controllo ed accertamenti in relazione al deces- so del nomade Be- nedini Stefano.	Verifica di atti e com- portamenti in rela- zione alla commis- sione dei reati di omicidio e di deten- zione di armi.	1) Una persona rilasciata dopo 21 h.	—	—	2) Per l'altra per- sona trasforma- zione in fermo di P.G. e, succes- sivamente, ordi- ne di cattura per omicidio col- poso e detenzio- ne di armi da guerra.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

FRIULI-VENEZIA GIULIA — PROVINCIA DI TRIESTE

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	11 settembre 1980 CC.	3	23, 25, 23	Si aggiravano con fa- re sospetto, allonta- nandosi poi di cor- sa dal teatro « Slo- veno » di Trieste.	Sospettati di commet- tere un attentato terroristico. Due di essi risultavano pre- giudicati per reati contro l'ordine pub- blico, danneggiamen- to ecc.	1,45 h.		—	—	—
2	10 ottobre 1980 CC.	3	29, 19, 20	Si aggiravano con at- teggimento sospet- to, a bordo di una autovettura, in una zona nella quale so- no ubicate le sedi RAI e SIP di Trie- ste.	Sospettati di attenta- re alla sicurezza della sede RAI o SIP.	3 h.		—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

EMILIA-ROMAGNA — PROVINCIA DI BOLOGNA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo		Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
							Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	20 agosto 1980 P.S.	1	26	Perquisizione domici- liare, ai sensi del- l'articolo 41 del te- sto unico legge di pubblica sicurezza. Rinvenuta documen- tazione di interesse e sequestrata in via di urgenza. Informa- ta autorità giudi- ziaria.	Verifica atti e com- portamenti rivolti alla commissione dei reati di cui al 305 del codice pena- le e 165-ter del co- dice di procedura penale.	32 h.		—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

SICILIA — PROVINCIA DI CATANIA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo	Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
1	8 ottobre 1980 P.S.	1	20	Si aggirava con atteggiamento sospetto nei pressi di un istituto scolastico di Catania, già teatro di atti vandalici.	Sospettato di attentare alla sicurezza dell'edificio scolastico.	9 h. Rilascio da parte Ufficiale P.S.	—	—	—
2	28 settembre 1980 P.S.	6	22, 21, 17, 18, 19, 21	Di notte si aggiravano in atteggiamento sospetto nei pressi della sede SIP, contro cui erano stati recentemente compiuti atti vandalici.	Estremisti di destra pregiudicati per danneggiamento, sospetti di attentare alla sicurezza degli impianti.	4 h.	—	—	—

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: QUADRO A

SICILIA — PROVINCIA DI SIRACUSA

N.	Data del fermo	Numero persone fermate	Età persone fermate	Circostanze di tempo e di luogo	Motivazione del fermo	Durata del fermo	Convalida A. G.	Rilascio dopo con- valida A.G.	Trasformazione ex art. 238 - Indicazione del reato
						Rilascio da parte Ufficiale P.S.			
1	2 settembre 1980 CC.	5	22, 19, 20, 20, 26	Nel corso di servizi di pattugliamento in Pachino e Noto venivano sorpresi in atteggiamento so- spetto.	Verifica comportamen- ti ed atti intesi a commettere il rea- to di associazione per delinquere.	—	Sì	—	Sì. Emesso ordine di cattura per associazione per delinquere, fur- to e ricettazione.
2	13 settembre 1980 CC.	4	21, 19, 20, 18	Nel corso di servizi di pattugliamento in Pachino venivano sorpresi in atteggi- amento sospetto.	Verifica comportamen- ti intesi a commet- tere il reato di asso- ciazione per delin- quere.	—	Sì	—	Sì. Associazione per delinquere e furto.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

QUADRO B

TABELLA RIEPILOGATIVA

QUARTO BIMESTRE APPLICAZIONE ARTICOLO 6 LEGGE 6 FEBBRAIO 1980, N. 15

(16 agosto - 15 ottobre 1980)

Numero operazioni effettuate	Numero persone fermate	Media età persone	Media durata fermo	PERSONE FERME						Fermi durata superiore alla media (7,40) Ora del fermo - ora del rilascio
				Fermi convalidati	Non convalidati	Fermi trasformati in fermi P.G.	Arrestate	Denunciate a piede libero	Rilasciate iniziativa ufficiali P.S.	
24	75	22	7,40 h.	19	—	10	1	—	45	Cuneo N. 1 da h. 12,30 a h. 09,00
										Vercelli N. 1 » h. 01,30 » h. 10,00
										Novara N. 1 » h. 20,30 » h. 17,45
										Udine N. 1 » h. 05,00 » h. 02,00
										Bologna N. 1 » h. 14,00 » h. 20,00
										Catania N. 1 » h. 00,40 » h. 09,40